



“comunque vada sarà un successo!”

Cari Amici e Amiche,

ci ritroviamo dopo alcuni avvenimenti e fatti correlati e consequenziali alla nostra assemblea elettiva di aprile.

Come forse saprete, in linea con quanto si fa per le regionali, si sono svolte le assemblee per eleggere i rappresentanti, non di Federazione, per l'assemblea elettiva di CONI Nazionale (Atleti, Tecnici, D.S.A., EPS, A.B., Territorio) e entrare così a far parte del Consiglio Nazionale CONI.

Mi sono candidato in quella dei rappresentanti del Territorio (2 per il Nord, 2 per il Centro e 2 per il Sud) e, dopo impegnativi colloqui e “trattative” con i Colleghi del nord, abbiamo trovato la quadra sul mio nome. Di conseguenza, al salone d'onore del Coni, lunedì 19 aprile, sono stato eletto a rappresentante delle provincie del nord con 22 voti su 28, (4, concordati, al collega de Piemonte e 2 bianche).

Questo risultato premia me, ma soprattutto il Veneto, che merita di sedere al “parlamento” dello sport. Appuntamento quindi al 26 giugno quando il Consiglio Nazionale eleggerà Presidente e componenti la Giunta Nazionale CONI.

Non nascondo che, dal giorno stesso dell'elezione, ho ricevuto numerose telefonate di candidati alla presidenza e dai loro “supporter”, politici in particolare. Con una delle mie battute potrei dire che, eccetto il Papa e il Presidente della Repubblica, mi hanno chiamato tutti.

La mia posizione? A parte che ho preso l'impegno, con i Colleghi del Nord, di consultarci “in itinere” fino alla data dell'elezione, sperando di interpretare anche la vostra posizione, ho dichiarato, a tutti i livelli, che il mio voto sarà per un uomo di e dello sport e che mai voterò un candidato catapultato dalla politica partitica.

Il presidente del CONI può e deve essere in contatto e dialogare con la “politica”, ma non essere una sua espressione diretta, così la penso, senza voler possedere la “verità”, ma, come sempre, ho il coraggio di dire quello che pensoaspetto eventuali adesioni alla mia linea, ma anche dissonanze.

Direi che basta così con la “politica sportiva” e passerei alle cose che ci stanno più a cuore, le nostre attività sportive.



Interessante rilevare che, in queste ultime settimane, sono stato invitato all'inaugurazione di diversi impianti sportivi, almeno una decina e, con l'aria che tira, mi pare un buon risultato, ottenuto, penso, anche in funzione dei finanziamenti del PNRR che, finalmente, arrivano al traguardo.

Come interessante e sintomo di grande vitalità dello sport veneto credo sia il fatto che ricevo innumerevoli inviti ad essere presente a manifestazioni di tutti i livelli, da quelle promozionali e giovanili, fino a quelle di livello nazionale e internazionale, di valore e per categorie assolute, a testimonianza che noi siamo una realtà che esprime quantità e qualità in modo coerente e sinergico. Di questo va dato merito a Voi, alle vostre Società e ai Presidenti, Dirigenti e Tecnici che con il loro lavoro consentono ai nostri ragazzi e ragazze di crescere ed evolvere come atleti e come persone.

Cose Coni Veneto ora.

Con la premessa che, come CONI Veneto, senza fare i trionfalisti, abbiamo un budget di sicuro significato e, senza arrivare ai fatidici milioni del Friuli V. G., che gestisce i 4 milioni della Regione, noi, con assegnazioni dirette di CONI Roma, contributi di Enti (Comune Padova, Regione Veneto) e Fondazione CARIPARO (progetto SPORTIVAMENTE), arriviamo a circa 1.300.000 che non sono "bruscolini" ed è una cifra che supera abbondantemente quanto stanziata la Regione per l'attività di base e giovanile a cui destiniamo tutte le nostre risorse.

Dobbiamo riconoscere però che la Regione, negli ultimi due anni, ha fatto un buon salto di qualità sui finanziamenti allo sport, in particolare per l'impiantistica, che è importante, ma l'attività e quella giovanile in particolare, è "sacra".

Progetti CONI: sono i Centri Coni (i famosi "corsi" per i bambini) e gli Educamp (i centri estivi) che già da tre anni contano da noi le più alte adesioni d'Italia con la conseguenza che riceviamo il finanziamento maggiore tra tutte le regioni e che unito a quello che arriva da SPORTIVAMENTE, porta il budget di questo progetto a circa 180.000 euro, che la Commissione distribuisce con l'applicazione di numerosi parametri di valutazione, tra le circa 200 domande e adesioni che arrivano.

Scuola dello Sport.....che bello! Lo dico da solo, ma abbiamo sicuramente la più efficiente ed efficace Scuola dello Sport d'Italia. Siamo all'avanguardia come numeri di attività annuali (oltre 60), qualità dei Relatori e spessore delle tematiche trattate. In questo primo scorcio di anno abbiamo già organizzato oltre 20 incontri, ultimo quello sulla "Giustizia Sportiva" di lunedì 26 maggio, che tra l'altro ha avuto eco su Rai 3 e TG1.



Ultima nota sulla Giornata Nazionale dello Sport, indetta con decreto governativo oltre 10 anni fa e da sempre collocata alla prima domenica di giugno, Quest'anno il Governo ha chiesto di posticiparla al 14, per farla coincidere con il Giubileo dello Sport. Alla fine, avendo i nostri Delegati CONI preso impegni per le piazze già da mesi, ne svolgeremo 3-4 il 14 come richiesto e 3-4 il primo di giugno.

Ringrazio Voi e le Società che hanno aderito e ricordo che, nell'occasione faremo anche la Festa dei Centri Coni.

Chiudo anticipandovi alcuni temi della mia prossima "letterina" in cui vorrei parlarvi delle altre attività che facciamo come CONI Veneto e dei vari progetti e iniziative collegate alle Olimpiadi Milano-Cortina.

Un abbraccio.

Dino Ponchio

Presidente CR CONI Veneto

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Dino Ponchio', written over the printed name and title.